

ORIGINALE



CONSIGLI DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
SALERNO - NOCERA INFERIORE - VALLO DELLA LUCANIA

E

PRESIDENZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI SALERNO

I

CONVENZIONE SUL GRATUITO PATROCINIO E PROCEDURE ASSIMILATE

L'anno 2013, addì 26 del mese di novembre, in Salerno:

il Tribunale di Sorveglianza di Salerno, in persona del Presidente, dott.ssa M. A. Vertaldi  
e

l'Ordine degli Avvocati di Salerno, in persona dell'Avv. Agostino ALLEGRO

l'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore, in persona dell'Avv. Saverio ACCARINO

l'Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania, in persona dell'Avv. Aniello NATALE

riuniti in conferenza di servizi per la stipula di una convenzione riguardante la gestione delle pratiche relative alla liquidazione delle competenze professionali dovute ai difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato e delle procedure ad esso assimilate,

premesso

-che è di tutta evidenza la particolare laboriosità del procedimento di liquidazione delle richieste di pagamento degli onorari in favore dei difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato e delle procedure ad esso assimilate;

-che il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Salerno ed i Presidenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, sentiti i magistrati addetti alla Sorveglianza e gli iscritti all'Ordine, ritengono necessario semplificare la liquidazione delle competenze professionali maturate dal difensore,

Maria Antonia Vertaldi

Agostino Allegro

Saverio Accarino

Handwritten marks and stamps on the right margin.

determinandole per categorie di procedimenti, col vantaggio per il magistrato di evitare la onerosa attività di quantificazione della liquidazione e di assicurare per il difensore pagamenti in tempi celeri;

-preso atto della analoga convenzione siglata dagli uffici giudiziari del distretto e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno in data 10.07.2013 e che, pertanto, sia opportuno uniformarsi alle statuizioni in essa contenute al fine di ottenere una riduzione dei tempi di liquidazione dei compensi dovuti ai difensori delle parti ammessi al beneficio del patrocinio a spese dello Stato ed alle procedure ad esso assimilate e di garantire omogeneità delle liquidazioni;

-rilevato che la convenzione è stata sottoposta all'attenzione dei rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e delle Camere penali dei fori di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, i quali hanno concordato sulla congruità dei compensi di cui al prospetto allegato.

Si propone, su indicazione del Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Salerno, di implementare il sistema S.I.A.M.M. (Spese di Giustizia), già in uso presso l'ufficio, avviando la gestione informatica delle istanze di liquidazione oggetto della presente convenzione.

L'obiettivo perseguito si traduce nel facilitare al professionista l'attività di stesura della richiesta di liquidazione, nonché di agevolare il lavoro dei magistrati in vista del deposito contestuale dei provvedimenti di liquidazione nella stessa udienza in cui viene definito il procedimento. In concreto le istanze di liquidazione dovranno essere presentate alle cancellerie competenti in formato elettronico (CD, pendrive) e prioritariamente per posta elettronica all'indirizzo: [tribsolv.salerno@giustizia.it](mailto:tribsolv.salerno@giustizia.it). - [uffserv.salerno@giustizia.it](mailto:uffserv.salerno@giustizia.it).

Dopo l'acquisizione delle istanze da parte delle cancellerie, i magistrati addetti al settore riceveranno presso il proprio computer la richiesta predisposta in formato elettronico e, grazie al sistema SIAMM, previa la dovuta attività di controllo, potranno stampare il provvedimento di liquidazione già completo in tutti i suoi elementi, sulla base dei parametri fissati nella convenzione approvata.

L'istanza informatica non sostituirà ma sarà in aggiunta a quella cartacea, che continuerà ad essere depositata alle cancellerie competenti insieme alle certificazioni o quant'altro necessario ai fini della liquidazione;

rilevato che i suddetti criteri di valutazione devono essere considerati alla luce delle peculiarità che caratterizzano il procedimento di sorveglianza, sia sotto il profilo strutturale

Mario Antonio Vito

M. Vito

Luca

(trattasi di procedimento in camera di consiglio in cui l'istruttoria si svolge, con metodo inquisitorio e senza la partecipazione del difensore anteriormente alla celebrazione dell'udienza, la cui durata, particolarmente breve, si esaurisce di norma in pochi istanti), sia dal punto di vista sostanziale (non potendosi fare a meno di rilevare che le questioni, sia di fatto che di diritto, oggetto del procedimento non presentano, di norma, alcuna particolare difficoltà, con tutto quel che ne consegue in termini di impegno richiesto al difensore e dell'entità della prestazione professionale effettivamente svolta);

considerato pertanto che il compenso deve essere liquidato in misura corrispondente a valori prossimi ai minimi tabellari, dovendosi tener conto della riduzione del 50% stabilita dall'art. 9 del D.M. 140/2012 con specifico riferimento alle liquidazioni relative alle prestazioni svolte a favore di soggetti ammessi al gratuito patrocinio e dell'ulteriore riduzione di cui all'art. 14, comma 1 del citato Decreto Ministeriale con riguardo alla "fase istruttoria" in considerazione del fatto che nel procedimento di sorveglianza tale fase si svolge con metodo inquisitorio e che pertanto rispetto ad essa l'attività del difensore è, di norma, ridotta ai minimi termini;

considerato che *"in tema di gratuito patrocinio, la disposizione di cui all'art. 82 D.P.R. n. 115 del 2002, che impone di liquidare l'onorario del difensore in modo che l'importo massimo non risulti superiore ai valori medi della tariffe professionali vigenti, va interpretato nel senso che la media dei valori tariffari funge da limite massimo invalicabile e non nel senso che la liquidazione deve avvenire necessariamente secondo la media delle tariffe, potendo invece il compenso essere liquidato anche in misura inferiore alla media, purchè non al di sotto delle tariffe minime"* (Cass. Sez IV, 27/09/2007, n. 40326, Gervasi).

Tutto ciò premesso, con il presente atto stipulano la presente

### CONVENZIONE SUL GRATUITO PATROCINIO E PROCEDURE ASSIMILATE

La liquidazione della fase introduttiva è prevista solo nell'ipotesi di gratuito patrocinio e non anche di difesa d'ufficio.

Nel computo delle udienze, ai fini dell'applicazione della tabella allegata, non si tiene conto delle udienze di rinvio per astensione degli avvocati, per impedimento del condannato o del difensore, per la richiesta della difesa.

Il difensore depositerà in Cancelleria, prima della conclusione del procedimento ovvero contestualmente ad essa, la richiesta di liquidazione anche in formato elettronico (CD,

Marie Victoria Vitolini



Avv. Vitolini

pendrive) attraverso il sistema SIAMM, corredata dalla nota spese, compilata secondo gli schemi di cui all' **allegato n. 1**.

In tal caso, il giudice provvederà alla liquidazione nella stessa udienza, depositando il relativo decreto del quale darà lettura alle parti contestualmente alla pronuncia della ordinanza anche ai fini della decorrenza del termine per la eventuale opposizione. A tale scopo, il difensore della parte non presente all'udienza curerà, ove non vi abbia provveduto in precedenza, che il proprio assistito - subito - effettui presso di sé l'elezione di domicilio, anche ai limitati fini della notifica del decreto di liquidazione.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente alla pronuncia dell'ordinanza o del provvedimento conclusivo, sarà onere del difensore corredare l'istanza di liquidazione del provvedimento di ammissione al gratuito patrocinio o del decreto di irreperibilità per i condannati irreperibili e di un'autocertificazione di partecipazione alle udienze, con la indicazione delle attività compiute in ciascuna udienza.

Ai sensi e per gli effetti della presente convenzione, il decreto di liquidazione dovrà intervenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal deposito dell'istanza di liquidazione.

Nel caso di soggetti detenuti, il difensore che ha effettuato colloqui dovrà corredare la richiesta di liquidazione con un'autocertificazione attestante la data e l'orario dell'accesso al carcere e sarà liquidata, a tale titolo, un'indennità fissa di euro 30,00, per un massimo di tre accessi per ciascuna fase.

#### DISCIPLINA TEMPORALE

I parametri di liquidazione previsti dalla convenzione in oggetto si applicano a tutti i processi (anche se iniziati prima) ancora in corso alla data (23.08.2012) di entrata in vigore del D.M. 143/2012 e per i processi conclusi prima del 23.08.2012 (ed anche se l'istanza di liquidazione del difensore risulti depositata successivamente a tale data).

La convenzione è applicabile anche ai processi definiti, per i quali non sia stata ancora avanzata richiesta di liquidazione.

Salerno, 26/11/2013

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza

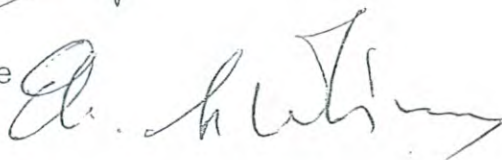
Dott.ssa Maria Antonia Vertaldi



Il Presidente Ordine Avvocati Salerno



Il Presidente Ordine Avvocati Nocera inferiore



Il Presidente Ordine Avvocati Vallo della Lucania



Allegato n.1

GRATUITO PATROCINIO E PROCEDURE ASSIMILATE  
PARAMETRI

MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA

1) Fase di studio	euro 75,00
2) Fase introduttiva	euro 150,00
3) Fase decisoria	euro 135,00
<b>TOTALE</b>	<b>euro 360,00</b>

Oltre IVA e CNAP

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

1) Fase di studio	euro 120,00
2) Fase introduttiva	euro 240,00
3) Fase decisoria	euro 216,00
<b>TOTALE</b>	<b>euro 576,00</b>

Oltre IVA e CNAP

I summenzionati parametri sono stati ottenuti applicando, sul valore medio di liquidazione, la massima decurtazione possibile secondo il decreto n. 140 del 2012 e riducendo della metà i valori così ottenuti, ex art. 9 del decreto ministeriale.

*Mano A. d. n. s. A. d. n. s. A. d. n. s.*  
*A. d. n. s.*  
*A. d. n. s.*